

# Crescere sostenibili e in salute



Centri di Servizio per il  
Volontariato del Lazio

**La comunità che si  
cura: l'esperienza del  
Laboratorio TEU**

Paola Capoleva Presidente CESV LAZIO



## “Volontari e attività volontarie in Italia. Antecedenti, impatti, esplorazioni”

6,63 i milioni di italiani (12,6%) che si impegnano gratuitamente per gli altri o per il bene comune

Nelle organizzazioni  
4,14 milioni, 7,9% o individualmente 2,4 milioni, 5,8%).

**maggiore fiducia nel prossimo (35,8%)**  
rispetto al resto della popolazione italiana (20,6%).

# Centri di servizio per il volontariato una delle principali infrastrutturazioni sociali italiane



400 sedi  
che hanno servito  
50.000 organizzazioni

**I 71 CSV hanno maturato in questi 20 anni una profonda conoscenza del Volontariato e del TS in generale; hanno costruito e definito modelli operativi (forme di rendicontazione, bilancio sociale, registrazione ed analisi dei servizi, monitoraggio e valutazione, forme della partecipazione) di alto livello analitico e che possiedono una dote preziosa e unica: sono stati costruiti e testati “sul campo”, insieme alle associazioni.**

# Agenzia di sviluppo della cittadinanza attiva e dell'economia solidale della stessa comunità



- non è possibile programmare, realizzare e valutare uno sviluppo locale sostenibile, attento ai “beni comuni”, che promuova coesione e qualità sociale, senza tener conto della presenza del volontariato e del TS: senza la partecipazione attiva dei cittadini non è neppure possibile una programmazione dello sviluppo.



# Il Terzo settore e la governance comunitaria

Una delle novità principali – come afferma Zamagni – sta nel fatto che, per la prima volta, il Terzo settore passa in Italia da un *regime concessorio al riconoscimento* vero e proprio di quanto le organizzazioni del terzo settore e i volontari per “fare del bene”, da ora in poi, non dovranno più chiedere il permesso allo Stato.

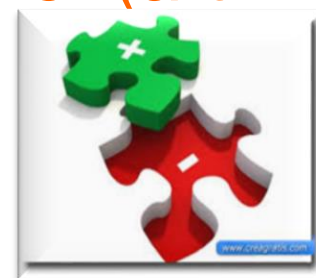
Cosa che in Europa e nel resto del mondo viene già riconosciuta da tempo».

Ciò apre nuove sfide al sistema di welfare

## Le associazioni “testimoni privilegiati” delle richieste sociali ma anche attori del welfare di comunità.

La recente Riforma del terzo settore promulgata con la Legge 106/2016 e con Dlgs 117/2017 codice del terzo settore ha inteso rafforzare questo profilo assegnando ai Centri di servizio del Volontariato un ruolo di promozione, di formazione e di supporto alle associazioni e ai volontari presenti in ogni organismo del terzo settore.

Viene stabilito come strategico il coinvolgimento del Terzo settore per la co-programmazione e la co-progettazione (art. 55 del Dlgs 117/17).





# Partnership per innovare

- **Delibera della ANAC n°32 del 2016 che ha, tra le diverse raccomandazione circa le procedure da attivare per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, una specifica indicazione in merito alla coprogettazione nella quale si evidenzia come soprattutto nell'ambito della innovazione è opportuno che gli Enti locali individuino forme e metodologie di co-progettazione.**



# DGR 326 del 2017 la Regione Lazio

la metodologia adottata prevede:

procedure trasparenti per  
l'individuazione dei soggetti partner;

tappe specifiche per la realizzazione  
della co-progettazione;

accordi specifici che impegnino le parti  
nella realizzazione delle attività





# Partnership uno strumento ed una pratica per sviluppare la *good governance*.

- rappresenta idealmente il meccanismo utilizzato per la **concezione, l'implementazione ed il monitoraggio** dei Programmi Operativi, adottati a livello nazionale e regionale dagli Stati membri dell'Unione europea.
- Valore aggiunto in termini di **equità, responsabilità ed inclusione, ovvero, in ultima istanza, di sostenibilità** - derivante da decisioni ed azioni intraprese in modo integrato da parte delle istituzioni e dei rappresentanti di tutti i settori suscettibili di essere interessati dagli effetti di determinate misure di *policy*.



# Fondi strutturali e di investimento europei

il Fondo Sociale Europeo (FSE) –2014-2020 nel quale s'inquadra il Programma Operativo della Regione Lazio – annovera una serie di priorità, delineate congiuntamente dalla Commissione europea e dagli Stati membri in linea con gli obiettivi della strategia Europa 2020,

**per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva nell'UE**

# Codice europeo di condotta sul partenariato elaborato nel 2014

- *partnership* implichi una stretta collaborazione, negli Stati membri, tra le autorità pubbliche, i partner economici e sociali, nonché i rappresentanti della società civile a livello nazionale, regionale e locale, durante tutte le fasi - dalla preparazione, all'implementazione, al monitoraggio, fino alla valutazione - della programmazione/progettazione.

valore aggiunto ingenerato dalla somma di risorse e competenze, che una molteplicità di attori può fornire al fine del perseguimento efficace, legittimo e sostenibile di un comune obiettivo.



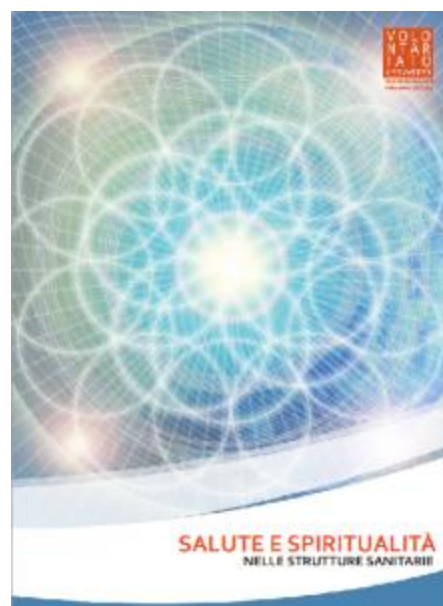
# “Reti” tra istituzioni, organizzazioni e cittadini

- Un grande impegno per CESV di questi anni è stato certamente rivolto alla crescita e allo sviluppo di reti tematiche con le associazioni e di partnership istituzionali

## ➤ **AIUTARE LE ASSOCIAZIONI A “FARE SISTEMA”**

Al fine di migliorare le diverse forme di sussidiarietà espressa dalle associazioni e al tempo stesso migliorare le modalità di progettazione avendone colto le possibilità di crescita e di risposta ai bisogni dei territori.

# Cosa abbiamo sostenuto



Paola Capoleva Presidente CESV  
LAZIO

# Cosa proponiamo



SEI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO  
O UN ENTE DI TERZO SETTORE?  
SAI CHE ESISTONO FONDI EUROPEI  
A CUI PUOI ACCEDERE?

E UN PROGETTO  
CESV

**SCOPRI IL PROGETTO** **teu** TERRITORIO  
EUROPA

 [www.territorioeuropa.it](http://www.territorioeuropa.it)

 [territorioeuropa](https://www.facebook.com/territorioeuropa)

Fare sistema per favorire l'accesso ai fondi europei



**lavoro di comunità** :tenacia, coerenza il riconoscimento reciproco e l'uscita dalla autoreferenzialità.

- rinascita economica ma anche capacità delle comunità di sentirsi protagoniste fiduciose di un nuovo percorso di crescita **dove reciprocità e fare assieme consolidino i sentimenti di appartenenza necessari.**

accrescano il benessere individuale e la coesione sociale, consentendo una migliore performance, una maggiore efficienza delle politiche pubbliche e un minore costo delle transazioni economiche.